

# «Servono infrastrutture» L'appello di Confindustria

Vertice tra associazione e Comune a un anno dall'insediamento del sindaco Barattoni e del presidente Riciputi. Il primo cittadino: «L'Europa crei un Pnrr per l'energia»

**Servono infrastrutture** migliori per far sviluppare l'economia e permettere innovazione e sostenibilità. È l'appello di Confindustria Romagna al sindaco di Ravenna nel corso di un incontro a un anno dall'insediamento di Alessandro Barattoni e dall'avvio del mandato di presidenza dell'Associazione di Mario Riciputi. L'iniziativa ha coinvolto 50 imprenditori e imprenditrici della delegazione ravennate, in rappresentanza sul territorio comunale di quasi 200 aziende e 9 mila dipendenti, per un fatturato aggregato di circa 7,2 miliardi di euro.

«**Ravenna** rappresenta un patrimonio economico, industriale e culturale di valore assoluto per tutta la Romagna e proprio in città si svolgerà la nostra assemblea pubblica il prossimo 2 ottobre, alla presenza del presidente Emanuele Orsini - spiega il presidente di Confindustria Romagna Riciputi - e il confronto con l'Amministrazione comunale è essenziale per affrontare con visione condivisa le sfide che abbiamo davanti: innovazione, sostenibilità e crescita». Numerosi i temi territoriali affrontati a partire dalle infrastrutture, considerate cruciali per rafforzare il tessuto imprenditoriale, attrarre nuovi insediamenti produttivi e migliorare la mobilità di merci e persone. In questo quadro è stata richiamata la ne-



cessità di collegamenti più rapidi ed efficienti e di una visione complessiva che includa il corridoio Adriatico di alta velocità/alta capacità. Ampio spazio è stato dedicato al porto, alla piena operatività della Zona logistica semplificata e al potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali. «Le imprese ravennate chiedono condizioni che permettano di lavorare, investire e crescere con maggiore rapidità e certezza», ha ribadito Antonio Serena Monghini, presidente della Delegazione ravennate di Confindustria Romagna. «Abbiamo condiviso - ha detto il sindaco Alessandro Barattoni - le necessità infrastrutturali del territorio ravennate all'interno di una cornice più vasta, come

quella della Romagna, e l'importanza strategica del porto nelle prospettive di sviluppo della città. In proposito, ho espresso le mie perplessità sulla cosiddetta 'riforma dei porti' attualmente in discussione in Parlamento. Sempre di più, ciò che avviene lontano dai territori incide in maniera determinante: per questo auspico che l'Europa programmi un nuovo Pnrr dedicato all'energia».

**Giorgio Costa**

**L'ASSEMBLEA DEL 2 OTTOBRE**

**«A Ravenna si terrà la nostra assemblea con il presidente Emanuele Orsini»**



# Imprese e sindaco a confronto sulle priorità del territorio

## RAVENNA

Ieri una cinquantina di imprenditori ed imprenditrici della delegazione ravennate di **Confindustria Romagna** hanno incontrato il sindaco Barattoni per parlare del presente e del futuro delle quasi 200 aziende del territorio di Ravenna.

Sul tavolo del confronto la discussione parte dalle infrastrutture tra cui i trasporti: servono collegamenti più rapidi ed efficienti - anche con gli

aeroporti - incluso il corridoio Adriatico di Alta Velocità. Potenziare il sistema dei trasporti è pensato da un lato per rafforzare il tessuto imprenditoriale esistente, migliorando la mobilità di merci e persone, dall'altro lato per attrarre nuove realtà produttive nella zona.

Altro nodo strategico per la città da valorizzare ancora di più resta il porto e la zona logistica semplificata: «Il porto ha una sua importanza strategica nelle prospettive di svi-

luppo della città», riconosce il sindaco. Al momento i suoi dubbi però ricadono sulla «riforma dei porti» - in discussione a Montecitorio - che dimostra come «sempre più ciò che avviene lontano dai territori - guerre comprese - incidano in maniera determinante», commenta.

**Confindustria** porta all'attenzione dell'amministrazione comunale anche un'altra questione vitale: il rapporto tra imprese e università. Nella propria visione, bisognerebbe rafforzare il campus universitario di Ravenna e puntare ancora di più sulla formazione professionale per rispondere alle trasformazioni del mercato del lavoro e ai cambiamenti tecnologici, digitalizzazione

compresa.

«Infrastrutture, porto, collegamenti, formazione e semplificazione amministrativa sono



**Il sindaco Alessandro Barattoni ieri con Antonio Serena Monghini, presidente della Delegazione ravennate di Confindustria e il presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi**

temi concreti, che incidono ogni giorno sulla competitività delle aziende. Un confronto operativo e costante con il Comune è la maniera per ottenere risultati tangibili per le nostre aziende», dichiara **Serena Monghini**, presidente della Delegazione ravennate di

**Confindustria Romagna.**

Su questo il primo cittadino concorda e aggiunge che «per continuare a mantenere un'attività del territorio riconosciuta in maniera trasversale anche dal Sole24ore, la questione dell'abitare e dell'istruzione risultano centrali».